



Piccole stelle... Dunyazad di [May Telmissany](#)

Nel 1997 [May Telmissany](#) pubblica il suo primo romanzo che si intitola **Dunyazad**. Una storia sconvolgente che racconta la rinascita di una madre dopo la tragica morte della figlia non ancora nata.

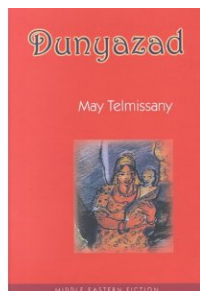
[May Telmissany](#) è nata al Cairo nel 1965. Si è laureata in letteratura a Parigi. Vive a Ottawa, in Canada, dove insegna cinema e cultura araba all'Università di Ottawa. [May Telmissany](#) è una delle figure che apportano un notevole contributo alla scrittura di quella che viene chiamata la Nuova Generazione ed è considerata dalla critica una delle voci più significative ed intense della letteratura araba in generale.

La sua prima opera si intitola **Dunyazad** ed è stata pubblicata da Charquiata al Cairo. E' stata favorevolmente commentata dalla critica: ha ricevuto da parte del Ministero della Cultura Egiziana il riconoscimento come Miglior Opera Prima nell'anno 2001, vincendo al Cairo lo *State encouragement prize* per la novellistica autobiografica nel 2002, le sono stati riconosciuti in Francia il *Prix Arte Mare* e il *Prix Ulysses* per la migliore opera prima. **Dunyazad** è stato tradotto in sei lingue.

L'opera di [May Telmissany](#), **Dunyazad**, racconta la storia sconvolgente di una madre che perde la figlia ancora prima di metterla al mondo. Ma dove ricomincia una donna se sua figlia, attesa nove mesi, poi non nasce? Ricomincia dalla perdita e dalla solitudine, da una pena insopportabile. Il nome scelto per la bambina doveva essere **Dunyazad**, come la sorellina di Sherazad, la tessitrice delle *Mille e una Notte*. **Dunyazad** ha passato una sola notte in ospedale. E le altre mille?

“Scrivo **Dunyazad** chiedendo aiuto alle lettere del suo nome”; ed è proprio scrivendo il nome della sua bambina non nata che questa madre ritrova se stessa e la voglia di rifare il mondo. Anche se tutto scorre come dentro un film, se la vecchia casa viene venduta, il lavoro abbandonato, se le amicizie si perdono, il cuore puntella quello che deve rimanere saldo: il figlio, un marito attento e consapevole con cui ricreare il gioco dell'amore. Come nella migliore tradizione araba, è la storia raccontata che vince la cabala del destino e degli dei, riscattando la vita e affidandola al giorno, dopo il buio di ogni notte.

“Ora ripresento i conti agli dei del tempo, che devono ancora venire.”



May Telmissany – Dunyazad

91 pag., 12,00 €- [ev casa editrice](#) 2010

ISBN 978-88-96627-00-6

May Telmissany - Dunyazad

120 pag., \$22,50 – Saqi Books (Middle Eastern Fiction) 2006

ISBN 0863565522